



QUANDO LA CULTURA FA SCANDALO

Dal «falso Michelangelo» alla preziosa Commode: il Ministero dei Beni Culturali, già paralizzato da lotte intestine, è sotto attacco. E c'è chi teme che si voglia eliminare il dicastero per accorparlo alla Presidenza del Consiglio

LUCA DEL FRA

arfled@tiscali.it

Il «falso Michelangelo», la sponsorizzazione del Colosseo, la preziosa Commode - niente paura è il vecchio comò ingentilito da un francesismo - e mettiamoci pure il restauro del Castello di Torre in Pietra.

Una tempesta di scandali travolge il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (Mibac), e lo sta portando alla paralisi. Marcia a pieno ritmo la lotta senza esclusione di colpi che coinvolge settori interni al Mibac e lobby esterne, ma comincia a emergere una strategia che potrebbe mettere in forse l'esistenza stessa del di-

castero.

Agli onori della cronaca è tornato il tormentone del cosiddetto falso crocefisso di Michelangelo acquistato dallo Stato nel 2008. La Corte dei Conti ha aperto un procedimento amministrativo contro sei persone: i componenti del Comitato tecnico-scientifico, Cristina Acidini, diret-

Suona francese

Francia e Italia

Una collaborazione culturale sempre maggiore tra Italia e Francia. È l'auspicio dell'ambasciatore di Francia in Italia, Alain Le Roy, che ha festeggiato l'altra sera il lancio dell'Institut français Italia con un evento speciale di installazioni, teatro, musica, cinema e danza, a Palazzo Farnese, a Roma. «L'Institut français Italia (Ifi) diffonderà non solo la creazione e la lingua francese in Italia ma parteciperà allo sviluppo degli scambi e del dialogo, naturale, tra le culture e tra gli artisti dei nostri due paesi». Nuovo strumento della promozione culturale francese in Italia, l'Ifi riunisce i servizi culturali dell'Ambasciata di Francia, gli istituti francesi di Firenze e Napoli e i centri culturali di Milano e Palermo, per far conoscere la Francia di oggi all'Italia di oggi. Il secondo obiettivo è sviluppare i legami e di favorire gli scambi tra creatori, docenti universitari, studenti, artisti di entrambi i paesi.

